



Andreoni (Simit): “Farmaci long acting nuovo fattore per trattamento Hiv”•

Descrizione

(Adnkronos) “Il trattamento delle infezioni da Hiv oggi ha raggiunto dei successi incredibili. In tutti i pazienti che assumono regolarmente la terapia è possibile controllare la replicazione del virus e quindi trasformare queste persone in soggetti che sempre di più assomigliano al resto della popolazione. La malattia non si trasmette più in questi pazienti: un grande successo. Questo successo si è arricchito ulteriormente di un nuovo fattore, cioè la possibilità di usare dei farmaci long acting”. Lo ha detto Massimo Andreoni, direttore scientifico Simit, Società italiana di malattie infettive e tropicali e componente del Consiglio superiore di sanità, all’evento Ist-Hiv Call 2025: quali opportunità di gestione e prevenzione per l’emergenza sanitaria silente, oggi a Roma.

Questo trattamento a lunga durata d’azione migliora ovviamente l’aderenza, aggiunge Andreoni, perché bisogna ricordare che la terapia deve essere assunta per tutta la vita. Il fatto di utilizzare questi farmaci permette a questi pazienti di assumere con più tranquillità, con una semplice assunzione ogni 2 mesi, la terapia antiretrovirale. Questo successo si sta ripercuotendo anche nella prevenzione dell’infezione, quindi nel trattamento di soggetti a rischio di acquisire l’Hiv. Oggi possiamo fare il trattamento con la terapia orale, che però deve garantire un’alta aderenza al trattamento. L’avvento anche nella profilassi pre-esposizione dei farmaci long acting conclude che si sta dimostrando una strategia vincente, che sicuramente permetterà di contenere ulteriormente questa infezione e quindi arrivare a quell’auspicato traguardo che l’Organizzazione mondiale della sanità ci dice, cioè di avere meno di 500 nuove infezioni in Italia ogni anno”.

“

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 27, 2025

Autore

redazione

default watermark